Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 290

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 18 dicembre 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 1952

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 novembre 1951, n. **1340**.
Integrazione delle vigenti disposizioni di legge relative al personale universitario non insegnante.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 14 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, modificato con la legge 24 giugno 1950, n. 465, è sostituito dal seguente:

« Gli assistenti volontari sono nominati con decreto del rettore su proposta del professore ufficiale della materia. Valgono quanto al titolo di studio le disposizioni di cui al precedente art. 4.

Gli assistenti volontari non possono superare, per ciascuna cattedra, il doppio del numero degli assistenti di ruolo previsti in organico per la cattedra stessa. Per le cattedre cui non trovinsi assegnati assistenti ordinari, non potrà essere superato il numero di due volontari. In relazione a particolari esigenze delle singole cattedre, il rettore potrà nominare anche un numero maggiore di assistenti volontari, previo parere favorevole del Consiglio della facoltà o scuola interessata.

Il coniuge, i parenti od affini del professore ufficiale, fino al quarto grado incluso, non possono essere nominati assistenti volontari presso la cattedra di cui il professore stesso è titolare.

La nomina è conferita per un anno accademico ed è tacitamente confermata di anno in anno.

Gli assistenti volontari possono venire revocati col termine di ciascun anno accademico, mediante decreto rettorale, su proposta del professore ufficiale della materia. Il preavviso di revoca è comunicato dal rettore all'interessato non oltre il mese di luglio. Il provvedimento è definitivo.

Agli assistenti volontari non compete alcun assegno od indennità ».

Art. 2.

L'art. 15 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, modificato con la legge 24 giugno 1950, n. 465, è sostituito dal seguente:

« Dopo almeno un triennio di servizio qualificato lodevole dal professore ufficiale della materia, all'assistente volontario che ne faccia richiesta il rettore rilascia un attestato, che è da valutarsi nei pubblici concorsi con i medesimi criteri relativi agli altri titoli accademici.

Nei concorsi pubblici, nei quali costituisca elemento di valutazione il servizio prestato in qualità di assistente ordinario, il servizio prestato dagli assistenti volontari, che siano in possesso dell'attestato di cui al precedente comma, è computato in ragione di un terzo.

Il servizio di assistente volontario può essere riscattato dagli interessati agli effetti del trattamento di quiescenza nel modo previsto dal successivo articolo 35-*bis* ».

Art. 3.

I nuovi commi inseriti, con la legge 24 giugno 1950, n. 465, nell'art. 9 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, e relativi al congedo per ragioni di studio o scientifiche agli assistenti universitari, s'intendono applicabili anche al personale scientifico appartenente al ruolo di gruppo *A* degli osservatori astronomici e dell'Osservatorio vesuviano.

Art. 4.

L'assegnazione del personale tecnico e subalterno ai singoli posti di cui ai decreti Ministeriali previsti dall'art. 2, comma secondo, del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, è disposta con ordinanza del rettore, sentiti, limitatamente al personale tecnico, i professori interessati.

Con le stesse modalità il personale tecnico e subalterno può essere trasferito da un posto di ruolo all'altro della stessa o di altra Facoltà o Scuola della medesima Università o Istituto di istruzione universitaria.

Le ordinanze rettorali di cui ai precedenti commi sono comunicate al Ministro per la pubblica istruzione.

Il trasferimento del personale tecnico e subalterno ad altra Università o Istituto superiore è disposto dal Ministro per la pubblica istruzione, sentito, in ogni caso, il parere dei rettori, e, limitatamente al personale tecnico, anche quello dei professori interessati.

E' abrogato l'art. 33 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172.

Art. 5.

Le disposizioni contenute nel decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, e le successive modificazioni, concernenti l'istituzione di ruoli speciali transitori per la sistemazione del personale non di ruolo in servizio presso le Amministrazioni dello Stato, sono estese al personale non insegnante non di ruolo in servizio alla data del 1° maggio 1948 presso le Università e gli Istituti d'istruzione superiore.

Art. 6.

I posti di subalterno di cui al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato con la legge 24 giugno 1950, n. 465, che si siano resi o si renderanno vacanti presso ciascun Ateneo entro il 31 dicembre 1952, saranno coperti mediante concorsi interni per titoli da espletare fra il personale che alla data della presente legge abbia prestato per almeno cinque anni presso gli Atenei stessi servizio non di ruolo con mansioni non inferiori a quelle inerenti ai posti messi a concorso e che sia in possesso dei prescritti titoli o requisiti, salvo i limiti di età, che vengono prorogati di sette anni.

Art. 7.

La misura del contributo da versarsi dagli interessati ai sensi o per gli effetti di cui all'art. 35-*bis* (nuovo) inserito nel decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, con la legge 24 giugno 1950, n. 465, s'intende fissata nel tre per cento dello stipendio assegnato all'atto della immissione in ruolo. Per i riscatti eventualmente effettuati ai sensi del precitato articolo, gli interessati potranno richiedere, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, il rimborso di metà del contributo già versato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 novembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 luglio 1951, n. 1341.

Riconoscimento al Governo della Repubblica Francese della proprietà della Villa Bonaparte.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Viste le tre identiche note verbali in data 17 novembre 1950, con le quali le Ambasciate degli Stati Uniti d'America, del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e della Repubblica Francese hanno reso noto al Governo della Repubblica Italiana il contenuto di un Accordo che è stato raggiunto dai rispettivi Governi per la destinazione da dare ad alcuni beni del cessato Stato tedesco, ai sensi dell'art. 77 par. 5 del Trattato di pace con l'Italia;

Ritenuto che con il detto Accordo è stata tra l'altro riconosciuta al Governo della Repubblica Francese, il quale ne ha già il possesso senza alcun onere di affitto, la proprietà dell'ex Ambasciata tedesca presso il Vaticano, conosciuta come Villa Bonaparte, con decorrenza dal giorno del versamento del prezzo, da determinarsi in base ad una valutazione approvata dal Comitato internazionale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia, nel conto speciale istituito a norma del par. 4 del Memorandum d'intesa 14 agosto 1947;

Ritenuto che il Governo della Repubblica Francese ha versato nel conto speciale di cui sopra in data 7 aprile 1951, le somme stabilite dal predetto Comitato internazionale nell'adunanza del 14 marzo 1951;

Ritenuto che con le note sopraindicate è stato chiesto al Governo italiano di facilitare, ai sensi dell'art. 77 par. 5 del Trattato di pace, il trasferimento dei beni in questione nel modo desiderato e, in particolare, di assicurare che l'acquisto della proprietà in questione non sia oggetto di imposte, tasse o altri gravami imponibili sul trasferimento di beni immobili o mobili;

Visto il Trattato di pace tra l'Italia e le Potenze Alleate ed Associate firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 e reso esecutivo con decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1430;

Visto il Memorandum d'intesa tra i Governi di Francia, del Regno Unito di Gran Bretagna e Nord Irlanda e degli Stati Uniti d'America da una parte e il Governo d'Italia dall'altra parte, in merito ai beni tedeschi in Italia firmato a Washington il 14 agosto 1947 e reso esecutivo con decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Visto il regio decreto-legge 2 maggio 1925, n. 623, e ritenuto che sussistono con la Francia le condizioni di reciprocità richieste dal detto decreto n. 623 e che il bene suddetto serve per sede diplomatica della Repubblica Francese;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per il tesoro e per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 7 aprile 1951 viene riconosciuta al Governo della Repubblica Francese la proprietà della Villa Bonaparte, già sede dell'Ambasciata tedesca presso il Vaticano in Roma, con tutti gli annessi risultanti dai dati di cui alle note analitiche allegate al presente decreto, nello stato di fatto e di diritto, con ogni accessione e pertinenza, nonchè dei mobili che vi si trovano.

Art. 2.

Il trasferimento di cui al precedente art. 1 è esente da imposte di registro ed ipotecarie ai sensi dell'art. 1 del regio decreto-legge 2 maggio 1925, n. 623.

Art. 3.

Il presente decreto sarà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Roma e sarà comunicato per le vie diplomatiche ai Governi degli Stati Uniti d'America, del Regno Unito e della Repubblica Francese.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 luglio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA — PELLA — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 58. — FRASCA

Note analitiche

Proprietà inscritta nel Catasto urbano vigente nel comune di Roma, Rione II, alle partite n. 28400 e n. 109108 intestate al Governo Reale di Prussia con i seguenti mappali e relative consistenze:

partita n. 28400:

mappale n. 8: via XX Settembre 66-a, via Porta Salaria ora via Piave n. 23-a:

casa con annessa ampia villa:	sotterraneo	- vani 8
	terraneo	» 6
	1° piano	» 7
	2° piano	» 7
	Totale piani 4	vani 28

mappale n. 1193: via di Porta Salaria 23-a:

rimessa per sei carrozze:	terraneo	vani 1

mappale n. 1024:

serra dei fiori:	terraneo	- vani 1

mappale n. 5:

magazzino ad uso del giardino e porzione del bastione:	terraneo	- vani 1

mappale n. 6/1: via di Porta Salaria 23-a:

locale con fontana e porzione di bastione:	terraneo	vani 1

mappale n. 729: via XX Settembre 69/70, via di Porta Salaria 23-a:

casa con scuderia e rimessa ed area annessa:	terranei	- vani 7
	1° piano	» 15
	Totale piani 2	vani 22

mappale n. 992/1:

fienile e porzione di bastione:	terraneo	- vani 1

mappale n. 1240: via XX Settembre 66-a:

casa ad uso portineria ed allog-gio portiere:	terraneo	- vani 1

partita n. 109108:

mappale n. 1137: via di Porta Salaria 23-a:

locali per uffici dell'Ambasciata:	cantinato	- vani 20
	terraneo	» 20
	1° piano	» 15
	Totale piani 3	vani 55

Tutti gli immobili sono senza imponibile per esenzione.

Confini e coerenze:

dal lato nord: corso Italia a mezzo bastione di Porta Pia;

dal lato nord-est ed est: via XX Settembre, indi edifici e guardiano di proprietà delle rev. Suore della Beata Volpicelli e condominio (mappali 867-938 1276-959);

dal lato mezzodì: proprietà delle rev. Suore Ancelle del Sacro Cuore (mappale n. 1126) e proprietà Cannobbio Carlo (mappale 714) a via Piave;

dal lato ponente: proprietà dell'Istituto nazionale della previdenza sociale a mezzo zona di terreno antistante ed edifici di abitazione.

Provenienza. — Gli immobili costituenti il complesso in oggetto risultano intestati al Governo Reale di Prussia al trentennio. Nessuna variazione nella titolarietà del diritto di proprietà è intervenuta a tutt'oggi.

Descrizione. — La proprietà « Villa Bonaparte » come avanti identificata, consta di un vasto appezzamento di terreno a parco, della superficie complessiva di: mq. 13.340 con tre ingressi, da via Piave n. 23 e da via XX Settembre n. 66, 69 e n. 70.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 ottobre 1951.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti dei fondi « Buonarrata » ed altri, siti nel comune di Francofonte.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 28 maggio 1951 del Collegio centrale arbitrale — costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti è stato riconosciuto e dichiarato che i fondi qui appresso indicati si trovano nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

a) fondo « Buonarrata » di pertinenza, come dagli atti, di Catalano-Geronimo Antonina fu Andrea per la nuda proprietà e Geronimo Lucrezia fu Carlo vedova Catalano usufruttuaria per l'intero e riportato nel catasto del comune di Francofonte in testa alla ditta Geronimo Lucrezia fu Carlo ved. Catalano alla partita 1864, foglio di mappa 15, particelle 1, 9, 2 (parte), 3, 4 per la superficie complessiva di Ha. 69.27.94 e col reddito dominicale di L. 51.210,46 ed agrario di L. 6.770,39 e confinante a nord col rio Rappis per un tratto, con la nuova strada consortile per un piccolo tratto, con agrumeto e canneto dello stesso proprietario per il resto; ad est col torrente Barbagianni; a sud con i terreni investiti ad agrumi e vigne del cancelliere Panebianco, eredi Magnano di S. Lio ed eredi Palumbo avv. Giovanni; ad ovest col fondo Vigna di Principe mediante un fosso;

b) fondo « Vigna di Principe » di pertinenza, come dagli atti, di Geronimo Lucrezia fu Carlo ved. Catalano e riportato nel catasto del comune di Francofonte in testa alla ditta Geronimo Lucrezia fu Carlo ved. Catalano, partita 1864, foglio di mappa 15, particelle 5, 6, 7, 8, foglio di mappa 16, particella 27, per la superficie complessiva di Ha. 64.20.12, col reddito dominicale di L. 34.325,92 ed agrario di L. 6.032,15 e confinanti a nord col rio Rappis; ad est col lotto Buonarrata mediante un fosso per un piccolo tratto e con una strada carrozzabile a fondo artificiale per circa 800 metri; a sud col fiume Costanzo e con la R. Trazzera Costanzo-Passaneto; ad ovest con agrumeto fratelli Terzo, con canale Favarotta e con rio Rappis;

c) fondo « Margi » di pertinenza, come dagli atti, di Geronimo Lucrezia fu Carlo ved. Catalano e riportato nel catasto di Francofonte in testa alla ditta Geronimo Lucrezia fu Carlo ved. Catalano, partita 1864, foglio di mappa 20, particelle 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10 per la superficie complessiva di Ha. 97.60.20, col reddito dominicale di L. 32.155,34 ed agrario di L. 7.984,67 e confinante a nord con agrumeti dello stesso proprietario e col fiume Zena; ad est col rio Cillepi e con oliveti dello stesso proprietario; a sud con i terreni del cavaliere Vigo Vincenzo da Arcireale; ad ovest col fiume Zena, con agrumeti di un certo Turri da Lentini e con strada vicinale Crescionaro;

d) fondo « San Giovanni » di pertinenza, come dagli atti, di Geronimo Lucrezia fu Carlo ved. Catalano e riportato nel catasto del comune di Francofonte in testa alla ditta Geronimo Lucrezia fu Carlo ved. Catalano, partita 1864, foglio di mappa 16, particelle 29, 33, 34, foglio di mappa 17, particelle 1, 2, foglio di mappa 18, particelle 1, 3, 130, per la superficie complessiva di

Ha. 28.22.41, col reddito dominicale di L. 8.378,60 ed agrario di L. 1.977,85 e confinante a nord col fiume Costanzo; ad est con i terreni degli eredi del barone Beneventano; a sud con la strada vicinale San Giovanni, la strada provinciale Buccheri-Ponte San Giovanni e la strada vicinale Cateti; a nord-ovest coi terreni del dott. Licciardello da Carlentini; ad ovest col fosso San Giovanni;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 23 giugno 1951 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini della Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

I fondi « Buonarrata », « Vigna di Principe », « Margi » e « San Giovanni » sopradescritti sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione dei fondi stessi, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, le somme di L. 1.650.009 per il fondo « Buonarrata » descritto alla lettera *a*); di L. 1.265.000 per il fondo « Vigna di Principe » descritto alla lettera *b*); di lire 1.640.000 per il fondo « Margi » descritto alla lettera *c*); di L. 445.000 per il fondo « San Giovanni » descritto alla lettera *d*); da essa offerte come indennità e non accettate dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 9 ottobre 1951

EINAUDI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 novembre 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 11, *foglio n.* 375. — BERITELLI

(6256)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 ottobre 1951.

Rinnovazione del Consorzio provinciale di rimboschimento di Asti e aumento del contributo statale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 9 gennaio 1941, n. 236, relativo alla costituzione, per un decennio, a decorrere dall'esercizio finanziario 1940-41 e sino a tutto l'esercizio finanziario 1949-50, del Consorzio provinciale di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Asti, con il quale venne fissato in L. 39.000 annue il concorso dello Stato per la esecuzione dei lavori di rimboschimento e di ricostituzione dei boschi estremamente deteriorati nei terreni sottoposti a vincolo nella suddetta Provincia;

Vista la deliberazione 7 ottobre 1949 dell'Amministrazione provinciale di Asti, approvata con decreto interministeriale 8 febbraio 1951, con la quale si propone di rinnovare il Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Asti con il contributo annuo, da parte della Provincia, di L. 50.000, al fine di ottenere un eguale contributo da parte dello Stato;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il Consorzio rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Asti costituito con regio decreto 9 gennaio 1941, n. 236, è rinnovato per anni nove, a decorrere dall'esercizio 1951-52 e fino a tutto l'esercizio 1959-60, con l'annuo contributo statale di L. 50.000 (cinquantamila) ed altrettante a carico dell'Amministrazione provinciale di Asti.

Detto contributo annuo, per l'esercizio 1951-52, sarà prelevato sul cap. 65 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dello stesso esercizio, mentre per gli esercizi successivi tale somma sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 9 ottobre 1951

EINAUDI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 2, *foglio n.* 230

(6271)

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1951.

Istituzione di una Agenzia consolare in Rio Colorado (Argentina).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 marzo 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le provincie del Regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Rio Colorado (Argentina) alle dipendenze del Consolato d'Italia in La Plata.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 luglio 1951

p. *Il Ministro*: BRUSASCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1951
Registro n. 26, *foglio n.* 218. — BARNABA

(6258)

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1951.

Revoca del provvedimento di sottoposizione a sindacato della S. A. F. Tillmanns, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 7 giugno 1950, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la S. A. F. Tillmanns, con sede in Milano, via Stelvio n. 45, e nominato sindacatore il rag. Enrico Scapaticci:

Ritenuta l'opportunità di revocare il sindacato della suindicata Società;

Vista la deliberazione in data 28 settembre 1951 del Comitato internazionale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1951, n. 491, sulla cessazione dello stato di guerra tra l'Italia e la Germania;

Decreta:

E' revocata la sottoposizione a sindacato della S. A. F. Tillmanns, con sede in Milano, disposta con decreto 7 giugno 1950 ed è conseguentemente revocata la nomina a sindacatore del rag. Enrico Scapaticci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 novembre 1951

Il Ministro: VANONI

(6259)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1951.

Costituzione della Commissione prevista dall'articolo unico della legge 18 novembre 1951, n. 1177, che ha convertito in legge il decreto-legge 20 settembre 1951, n. 942. (Limitazioni all'impiego del nickel, del rame e dello zinco).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 5 del decreto-legge 20 settembre 1951, n. 942, contenente limitazioni all'impiego del nickel, del rame, dello zinco e delle rispettive leghe;

Visto l'articolo unico della legge 18 novembre 1951, n. 1177, che ha convertito in legge il predetto decreto-legge n. 942;

Decreta:

La Commissione per le limitazioni all'impiego del nickel, del rame, dello zinco e delle rispettive leghe, prevista dall'articolo unico della legge 18 novembre 1951, n. 1177, è costituita come segue:

Silvestri Amari dott. Aldo, direttore generale della produzione industriale al Ministero dell'industria e del commercio, presidente;

Favia dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio Direzione generale della produzione industriale;

Lanzetti dott. Cesare, della Confederazione generale dell'industria italiana;

Pompei dott. Mario, in rappresentanza della Confederazione nazionale della piccola industria;

Trentin dott Bruno, in rappresentanza della Confederazione generale italiana del lavoro;

Mari dott. Mario, in rappresentanza della Confederazione italiana sindacati lavoratori;

Gola Carlo, in rappresentanza della Confederazione generale dell'artigianato italiano;

Cerruti Ezio, in rappresentanza della Confederazione italiana dell'artigianato;

Fusillo dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio Direzione generale artigianato e piccole industrie;

Ristagno dott. Vittorio Ugo, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio Direzione generale affari generali;

Porro ing. Giovanni, esperto;

Cianci prof. Ernesto, esperto;

Bellei ing. Crescenzio, esperto.

Eserciterà le funzioni di segretario della Commissione il dott. Giunti Athos, capo divisione presso il Ministero dell'industria e del commercio.

Roma, addì 15 dicembre 1951

p. *Il Ministro per l'industria e per il commercio*
BATTISTA

(6341)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 304 del 15 dicembre 1951
Prezzo del solfato di rame e dell'ossicloruro di rame

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 304 del 15 dicembre 1951, ha adottate le seguenti decisioni:

PREZZO DEGLI ANTICRITTOGAMICI

1. — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 256 del 31 dicembre 1950, sono stabiliti come segue i prezzi massimi di vendita dal produttore:

solfato di rame (titolo 98/99% . L. 18.700 al q.le
ossicloruro di rame (titolo 17% Cu) » 15.500 »

I suddetti prezzi, che valgono anche per il prodotto eventualmente importato, si intendono per qualsiasi quantitativo, per merce insaccata, peso lordo per netto, resa su mezzo di trasporto franco fabbrica ovvero franco porto o ai transiti di confine, escluso imballaggio da fatturare al costo, se non fornito dall'acquirente.

2. — E' confermata la facoltà, prevista nella circolare n. 59 del 21 febbraio 1948 a favore degli agricoltori singoli od associati, di rifornirsi direttamente in fabbrica, semprechè i ritiri a mezzo ferrovia non siano inferiori al vagone completo e quelli con mezzi dell'acquirente non siano inferiori ai 50 q.li.

I produttori di anticrittogamici dovranno applicare nelle suddette vendite prezzi non superiori a quelli indicati al precedente punto 1, con l'aggiunta al massimo del compenso di L. 120 al quintale previsto per il grossista.

3. — Per le vendite al consumo sono stabiliti i seguenti compensi di distribuzione:

L. 120 al grossista;
L. 430 al dettagliante.

Il compenso di L. 120 al q.le previsto per il grossista potrà essere aggiunto in fattura dal produttore nelle vendite ai commercianti che per l'intera campagna non ritirino complessivamente dallo stesso fornitore un quantitativo di almeno 500 quintali di anticrittogamici (solfato rame e ossicloruro).

4. — I Comitati provinciali dei prezzi dovranno stabilire i prezzi massimi di vendita al consumo nella loro provincia, che si applicano a merce di qualsiasi provenienza, prendendo per base i prezzi all'origine come sopra determinati ed aggiungendo le seguenti maggiorazioni:

imballaggio al costo, se non fornito dall'acquirente;
imposta generale sull'entrata 5% (una tantum);
calo, nella misura dell'1 %;
spese effettive di trasporto;
compenso di distribuzione in ragione di:
L. 120 al q.le per il grossista;
L. 430 al q.le per il dettagliante, come cifra massima non superabile neanche nella vendita di modesti quantitativi.

SOLFATO RAME DELLA VECCHIA CAMPAGNA
EX RAME A.R.A.R. E.R.P.

Il solfato di rame proveniente dal rame blister A.R.A.R. E.R.P distribuito nella decorsa campagna ed ancora giacente presso i rivenditori sarà posto in distribuzione al nuovo prezzo, previo versamento da parte dei detentori di L. 40 al chilo da effettuarsi al c/c intrattenuto dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria centrale e denominato Ministero del tesoro Fondo casse conguaglio.

CONGUAGLIO PREZZO DEL RAME

I prezzi degli anticrittogamici fissati nella presente circolare sono in relazione ad un prezzo medio conguagliato di rame blister compreso il quantitativo proveniente dall'A R.A.R.

Per le partite di rame acquistato a prezzo inferiore, che verranno immesse al consumo nella corrente campagna, è fatto obbligo di versare la differenza ad un apposito fondo di conguaglio, secondo norme che saranno successivamente impartite.

(6357)

Provvedimento n. 308 del 15 dicembre 1951
Prezzo dei cementi e dei leganti idraulici

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 308 del 15 dicembre 1951, ha adottato la seguente decisione:

CEMENTI E LEGANTI IDRAULICI

A parziale modifica delle circolari n. 62 del 27 febbraio 1948 e n. 65 del 10 marzo 1948, e con decorrenza immediata sono autorizzati i seguenti prezzi massimi per le fabbriche del continente e della Sardegna per merce resa insaccata franco stabilimento di produzione, su mezzo di trasporto, con imballaggio al costo:

a) *Leganti normali*:

cemento tipo 680	L. 975	al q.le
cemento tipo 500	» 805	» »
agglomerante cementizio 350	» 685	» »

b) *Leganti speciali*:

agglomerante bianco Alzano	L. 890	al q.le
cemento bianco Vittoria	» 1200	» »
cemento bianco Carso	» 1670	» »
cemento bianco Duralbo	» 1930	» »
cemento alluminioso	» 2140	» »
agglomerante a rapida presa	» 840	» »

c) *Calci*:

calce idraulica	L. 480	al q.le
calce eminentemente idraulica	» 550	» »

Per le fabbriche in Sicilia, si confermano le disposizioni contenute nella circolare prezzi del Ministero dell'industria e del commercio n. 109 del 12 maggio 1947.

(6358)

MINISTERO DELL'INTERNO

Modifica dell'autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 20 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 21 luglio 1951, registro n. 26 Interno, foglio n. 94, il mutuo di L. 36.870.000 autorizzato col decreto interministeriale 28 novembre 1950 per il pareggio del bilancio 1950 dell'Amministrazione provinciale di Latina, è stato ridotto a L. 27.650.000.

(6335)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1951, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dalla prof.ssa Viviani Angelica avverso il risultato del concorso per titoli a cattedre di scienze naturali, chimica e geografia nei licei e negli istituti magistrali, indetto con decreto Ministeriale 4 luglio 1947.

(6310)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 262

CAMBI VALUTARI (Esportazione)
Cambi di chiusura del 18 dicembre 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,92	Borsa di Palermo	624,90
» Firenze	624,90	» Roma	624,89
» Genova	624,91	» Torino	624,90
» Milano	624,91	» Trieste	624,92
» Napoli	624,90	» Venezia	624,90

Media dei titoli del 18 dicembre 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,25
Id. 3,50 % 1902	66,30
Id. 3 % lordo	62,20
Id. 5 % 1935	96,525
Redimibile 3,50 % 1934	72,375
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,30
Id. 5 % 1936	91,50
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	96,60
Id. 5 % 1960	96,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 18 dicembre 1951:

1 dollaro U.S.A. . L. 624,90

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1960)

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 15.

In applicazione dell'art. 7 del decreto Ministeriale 20 gennaio 1951 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1960).

Serie e numero		Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato lo smarrimento	Capitale nominale
				Lire
Serie A	262660	Tesoreria provinciale di Torino	Banca Torinese S. A., con sede in Torino, via Bruno Buozzi n. 6.	5.000
» B	216898	Come sopra	Come sopra	10.000
» C	112994	Come sopra	Come sopra	20.000
» C	112996	Come sopra	Come sopra	20.000
» E	193835	Tesoreria provinciale di Trapani	Cassa centrale di risparmio « Vittorio Emanuele » per le provincie siciliane, filiale di Trapani.	100.000
» E	193836	Come sopra	Come sopra	100.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 10 novembre 1951 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(5765)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 5.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO d'iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	476091 (solo nuda proprietà)	Sambuga Marcello e Mariella fu Angelo, minori sotto la patria potestà della madre Ortelli Carla fu Giacomo, con usufrutto a favore di quest'ultima	52,50
Id	474491 (solo nuda proprietà)	Sambuga Marcello, Mariella e Luciana fu Angelo, minori, ecc. come sopra	588 —
Rendita 5 %	164104 (solo proprietà)	Come sopra	125 —
Cons. 3,50 % (1906)	857665 (solo nuda proprietà)	Moretti Sebastiano di Emilio, dom. a Salerno, con usufrutto a Moretti Emilio fu Raffaele	700 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 6 dicembre 1951 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(6215)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ferrara al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Ferrara in data 18 giugno 1951, n. 1375, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ferrara al 30 novembre 1950 è costituita come appresso:

Presidente:

Portoghese dott. Giuseppe, vice prefetto.

Componenti:

Lama dott. Guido, veterinario provinciale;

Menzani prof. dott. Cesare, docente in clinica medica veterinaria;

Stazzi prof. dott. Pietro, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Guerreschi dott. Alberto, veterinario condotto.

Segretario:

Aulino dott. Sebastiano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 29 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6161)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Cagliari in data 27 marzo 1951, n. 54006 col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1950 è costituita come appresso:

Presidente:

Magliocco avv. Isidoro, vice prefetto.

Componenti:

Cancedda dott. Luigino, veterinario provinciale;

Carta prof. dott. Arturo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Pegreffi prof. dott. Giuseppe, docente in clinica medica veterinaria;

Campagna dott. Michele, veterinario condotto.

Segretario:

Ravalli dott. Sergio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 29 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6162)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice per il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 1° giugno 1951, n. 20455.2/8659, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1949;

Vista la nota del Prefetto di Perugia, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire l'ostetrica condotta Rossi Di Carlo Artimelia, prossima al collocamento a riposo, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione dell'ostetrica condotta Rossi Di Carlo Artimelia è nominata componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia, l'ostetrica condotta Manfredini Bice.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 21 novembre 1951

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6043)

Esami del concorso al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Macerata che avranno luogo presso l'Istituto superiore di sanità in Roma.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto n. 60177/20400.12.41 in data 16 febbraio 1951, con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Macerata;

Visto il telegramma n. 29358 in data 9 corrente con il quale il Prefetto di Macerata chiede di poter far svolgere gli esami del concorso in parola presso l'Istituto superiore di sanità stante la mancanza in loco di un'adeguata attrezzatura;

Decreta:

Gli esami per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Macerata avranno luogo presso l'Istituto superiore di sanità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Macerata.

Roma, addì 14 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6160)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado I), vacante nel comune di Merano (Bolzano).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 28 aprile 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di prima classe vacante nel comune di Merano;

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di prima classe vacante nel comune di Merano:

1. Borin dott. Antonio punti 98 — su 132
2. Bortolato dott. Secondo » 97,19 »
3. Innocenzi dott. Giulio » 94,05 »
4. Davi dott. Guido » 91,16 »
5. Livi dott. Filiberto » 90,59 »
6. Calabro Vincenzo » 86 — »
7. Ferrari Antonio » 85,56 »
8. Fabbri dott. Giulio » 82,73 »
9. De Gaetano dott. Giuseppe » 82,16 »
10. Troccoli Bernardino, ufficiale di complemento, ex combattente, medaglia di bronzo, due croci al merito di guerra » 82 — »
11. Tiraboschi Luigi » 82 — »
12. Emiliani Nicola » 81,60 »
13. Vasta dott. Rosario » 81,50 »
14. Sala Tenna Giov. Battista » 79,52 »
15. Perta dott. Angelo » 78,75 »
16. Massari rag. Ulisse » 78,50 »
17. Labianca dott. Cosimo » 75,83 »
18. Rianò dott. Enrico » 73,77 »
19. Cantarini dott. Giulio » 72,86 »
20. Balduzzi dott. Luigi » 72,52 »
21. Di Tizio Ermanno » 71,08 »
22. Manzini dott. Dario » 70,31 »
23. Bossolo dott. Luigi » 60,97 »
24. Di Palma dott. Leucio » 60,93 »
25. Varone dott. Domenico » 59,46 »
26. Santoliquido dott. Tommaso » 59 — »
27. Zuanni dott. Federico » 57,92 »
28. Mingoia rag. Vincenzo » 53,66 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1951

Il Ministro: SCELBA

(6168)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Mussumeli (Caltanissetta).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 25 maggio 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Mussumeli;

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Mussumeli, nell'ordine appresso indicato:

1. Mangano dott. Gaetano 84,31 su 132
2. Bossolo dott. Luigi 82,97 »
3. Volpe Michele 80 — »
4. Cerri dott. Giuseppe 79,43 »
5. Quadri dott. Luigi 77,35 »
6. Minneci Stefano 77,18 »
7. Di Santo dott. Angelo, ex combattente, coniugato 76,50 »
8. Salvo Antonino, coniugato 76,50 »
9. Augeri dott. Giuseppe 76,37 »
10. Tovagliari dott. Celso 76 — »
11. Fisicaro dott. Giovanni 75,45 »
12. Calvi Alessandro 75,37 »
13. Ciccia Antonino 74,28 »
14. Porretti Antonio 74,02 »
15. Procaccini Pietro 72,47 »
16. Galli dott. Pietro 72,04 »
17. Sciascia Giuseppe 71,67 »
18. Di Conza dott. Beniamino 69,55 »
19. Ruggieri dott. Angelantonio 68,95 »
20. Mastrangelo rag. Domenico 68,30 »
21. Di Pietro dott. Alfio 67,27 »
22. Romano dott. Antonio 64,36 »
23. Ferrero dott. Antonino 57,59 »
24. Chiaramondia dott. Francesco 56,35 »
25. Rainone rag. Francesco 55,46 »
26. Pischedda dott. Giovanni 55,13 »
27. Silvano dott. Guido 54,10 »
28. Fedele dott. Antonino 53,50 »
29. Grignani Giuseppe 50 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1951

Il Ministro: SCELBA

(6185)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nella graduatoria di merito del concorso a trentasette posti di ufficiale aggiunto in prova (gruppo *C*) nel ruolo del personale delle Dogane, riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* in data 22 novembre 1951, n. 269, il nominativo *Bersanofio* riferibile alla paternità del candidato Galante Giuseppe, di cui al n. 26 della graduatoria stessa, deve intendersi rettificato in *Barsanofio*.

(6320)

PREFETTURA DI TERNI

Graduatoria generale del concorso al posto di vice direttore del pubblico macello di Terni, indetto con decreto prefettizio 15 giugno 1950.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Con decreto n. 23807 del 3 dicembre 1951 Vet., il prefetto ha approvato la seguente graduatoria:

1. Girolami Luigi punti 131,934 su 200
2. Magarini Costanzo » 117,288 »

Terni, addì 6 dicembre 1951

Il Prefetto.

Assegnazione della sede

In dipendenza della graduatoria del concorso di cui al precedente decreto il posto di vice-direttore del pubblico macello di Terni, con decreto n. 23808 del 3 dicembre 1951 è stato assegnato al dott. Girolami Luigi.

Terni, addì 6 dicembre 1951

Il Prefetto.

(6322)

PREFETTURA DI UDINE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Udine

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visti i propri decreti n. 42989/San. e n. 42990/San., entrambi in data 28 agosto 1951, con cui venivano, rispettivamente, approvata la graduatoria del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1949, e nominate le vincitrici del concorso medesimo;

Visto il proprio successivo decreto n. 51967/San., in data 2 novembre 1951, con cui i decreti predetti vennero revocati e fu demandato alla Commissione giudicatrice il riesame degli atti del concorso e la presentazione della nuova graduatoria;

Visti il verbale 13 novembre 1951 della Commissione medesima e la nuova graduatoria presentata;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee al concorso di cui alle premesse:

N.	Cognome e nome	Punti
1.	Piccoli Isella	punti 144.415
2.	Giordano Lina	» 135,250
3.	Feruglio Elvira	» 134,540
4.	Altinier Maria	» 131,250
5.	Lucis Enrica	» 131,220
6.	Sgiarovello Irma	» 129,750
7.	Milanese Maria	» 129 360
8.	Candido Iside	» 128.875
9.	De Campo Argentina	» 126,995
10.	Vianello Italia	» 125,660
11.	Pasian Fidelia	» 124,960
12.	Pielli Eva	» 124,275
13.	Flebus Zubella	» 123,880
14.	Lendaro Maria	» 122,750
15.	Bortolussi Luigia	» 122,425
16.	Marcuzzi Martina	» 121,120
17	Specogna Teresa	» 120,700
18.	Di Giusto Derna	» 120,055
19.	Agnelli Enrichetta	» 118,375
20.	Freschi Rita	» 116,330
21.	Pattaro Palmira	» 116.325
22.	Bernardis Fides	» 116,180
23.	Asquini Lucia	» 115,525
24.	Fabbris Teresa	» 114,000
25.	Momi Giustina	» 113,330
26.	Tomadini Lea	» 113,075
27	Floreanini Tranquilla	» 112,750
28.	Dominici Igea	» 111,915
29.	Zamolo Libera	» 110,290
30.	Zontone Palmira	» 109,930
31.	Patat Domenica	» 109,705
32.	D'Agostina Elsa	» 109,425
33.	Marcuzzi Maria	» 109,165
34.	Tramontin Anna	» 108,760
35.	Odorico Luigia	» 108,560
36.	Benuzzi Elide	» 108,000
37.	Cozzi Marina	» 107,955
38.	Cecotti Cecilia	» 107,915
39.	Macoratti Maria	» 106,930
40.	Marucchi Libia	» 106,925
41.	Brussolo Atua	» 106.595
42.	Del Fabbro Elisabetta	» 106,250
43.	Rosa Adele	» 104,515
44.	D'Agostina Carmen	» 104,250
45.	Pavanello Matilde	» 104,095
46.	Mazzaroli Carmen	» 103,915
47	Pavanelli Giulia	» 103 580
48.	Castellani Armida	» 103,400
49.	Donadon Marina	» 103,015
50.	Bortolussi Glinna	» 102,410
51.	Frazza Giannina	» 101.020
52.	Cont Vincenzina	» 100,465
53.	Dionisio Maria	» 100,330
54.	Puppini Caterina	» 100,220
55.	Vuattolo Fattima	» 100.080
56.	Tomat Tarsilla	» 99,565
57.	Ferri Norma	» 99,260
58.	Stefani Giovanna	» 98,915
59.	Colledani Lina	punti 98,535
60.	Riva Bianca	» 98,500
61.	Pollame Osiride	» 98,455
62.	Gussetti D'Agaro Lida	» 98,330
63.	Padoan Antonietta	» 98,250
64.	Andreussi Terza	» 97,750
65.	Muraro Dosolina	» 96,765
66.	Anzil Ada	» 96,500
67.	Lauretig Livia	» 96,375
68.	Radina Olimpia	» 96,430
69.	Da Re Maria Angela	» 96,055
70.	Del Tatto Evelina	» 95,630
71.	Caoduro Ida	» 95,350
72.	Vidale Lina	» 95,225
73.	Crisetig Teresa	» 94,730
74.	Bertoia Clelia	» 94,700
75.	Bertolasi Egle	» 94,416
76.	Zuiani Alma	» 94,330
77.	Fracasso Cornelia	» 94,250
78.	De Angeli Selene	» 93.890
79.	Zanello Giovanna	» 93,750
80.	Duria Eva	» 93,415
81.	Ressari Antoniacomi Valentina	» 93,080
82.	Munari Annetta	» 92,515
83.	Jacuzzi Silvia	» 92.495
84.	Castellini Eleonora	» 92.200
85.	Sara Amelia	» 92.180
86.	Pompili Dina	» 91,850
87.	Del Negro Alcise	» 91,830
88.	Lauzzana Adele	» 91.530
89.	Sbrugnera Giovanna	» 91.445
90.	Englaro Nicea	» 91.330
91.	Toninello Giuseppina	» 91,310
92.	De Battisti Maria	» 91,260
93.	Fabrizio Maria	» 91,150
94.	Lauzzana Gemma	» 90,750
95.	Gasparini Erminia	» 90,745
96.	Marzocchi Milazza	» 90.080
97.	Ongaro Giselda	» 88,915
98.	Pilosio Mafalda	» 88.750
99.	Bini Emma	» 88,685
100.	Pallaro Gina	» 88,665
101.	Ferro Seconda	» 88.250
102.	Cadore Adele	» 88.080
103.	Tossani Emelde	» 87,445
104.	Angeli Maria	» 87,280
105.	Pasello Walmen	» 87,280
106.	Delli Zotti Wanda	» 86,980
107.	Mortari Teresa	» 86,665
108.	Puntil Anna	» 86.665
109.	Businano Elsa	» 86,580
110.	Monari Iole	» 86,500
111.	Pascolo Gilda	» 86,330
112.	Forgiarini Lucia	» 86,165
113.	Locatelli Gentile	» 86,000
114.	Merlino Rosina	» 85,995
115.	Viera Ofelia	» 85.790
116.	Boccaleoni Norina	» 85,665
117.	Fratta Rina	» 85,600
118.	Loddi Natalina	» 85,415
119.	Cusine Teresina	» 85,300
120.	Menegozzo Armida	» 85,185
121.	Simoni Nives	» 85,000
122.	Zanello Teodolinda	» 84,830
123.	Florit Gisella	» 84,495
124.	Alberici Anna	» 84,235
125.	D'Agostina Annunziata	» 84,165
126.	Neri Ave	» 84,080
127.	Gardini Elide	» 83,830
128.	Florio Alise	» 83,765
129.	Cavasin Norina	» 83,580
130.	Rebecca Carmela	» 83,500
131.	Di Piazza Elvezia	» 83,350
132.	Clerici Dina	» 83.165
133.	Cossettini Bianca	» 82,995
134.	Raffaelli Carmen	» 82.665
135.	Andrioli Idilia	» 82.615
136.	De Angelis Maria	» 82.330
137.	Pilan Pia	» 81,830
138.	Tosolini Anna	» 81.765
139.	Benucci Rosa	» 81,280

140. De Conti Teresina	punti	81,240
141. Bertolini Maria	»	81,050
142. Ciatti Emma	»	80,830
143. Borzellini Marta	»	80,750
144. Battistini Eleonora	»	80,290
145. Zanussi Maria	»	80,250
146. Della Mea Giorgina	»	79,915
147. Cremese Irma	»	79,450
148. Piancastelli Albina	»	79,285
149. Brazzoli Ines	»	79,150
150. Bertolo Flora	»	78,000
151. Moroso Rosa	»	78,750
152. Cosettini Margherita	»	78,250
153. D'Agostini Adalgisa	»	77,730
154. Caoduro Cesarina	»	77,700
155. Savio Caterina	»	77,315
156. Calderari Luciana	»	77,300
157. Dosso Luigia	»	77,250
158. Lorenzato Dina	»	77,190
159. Ribetti Maria	»	77,080
160. Della Turca Erminia	»	77,000
161. De Cillia Ada	»	77,000
162. Pignat Ester	»	76,810
163. Moser Maria	»	76,745
164. Paravano Elda	»	76,530
165. Bigatton Amorinda	»	76,600
166. Ganeschi Duilia	»	76,450
167. Bomben Teresa	»	76,375
168. Lucis Carmela	»	75,950
169. Rocchetto Igea	»	75,750
170. Zancani Maria	»	75,665
171. Moretti Edda	»	75,500
172. Iob Rosalia	»	75,430
173. Milani Amelia	»	75,415
174. Rossi Luciana	»	75,400
175. Casagrande Amelia	»	75,250
176. Bellina Lidia	»	75,250
177. Noselli Ida	»	75,000
178. Biscuola Ofelia	»	74,100
179. De Monte Nida	»	73,665
180. Giacomini Palmira	»	73,665
181. Bucovaz Grazia	»	73,180
182. Taurian Maria	»	73,080
183. De Manins Nella Rossa	»	72,930
184. Floreanini Caterina	»	72,500
185. Bearzotti Bianca	»	72,470
186. De Vecchi Anna	»	72,250
187. Contessi Elena	»	72,250
188. Celloni Ines	»	72,250
189. Piccini Lidia	»	72,050
190. Biscuola Florindo	»	71,775
191. Pascolo Ancilla	»	71,750
192. Marcato Silvana	»	71,650
193. De Simon Maria	»	71,650
194. Rossetti Elisabetta	»	71,080
195. Campagnaro Aurelia	»	71,000
196. Soglia Laura	»	70,365
197. Fila Maria	»	70,250
198. Rasente Noemi	»	69,550
199. Mazzanti Licia	»	69,500
200. Giovannini Natalina	»	69,250
201. Romanin Edda	»	68,750
202. Maccagnan Maria	»	68,595
203. Kokole Erna	»	68,500
204. Danelutto Rosa	»	67,570
205. Zerman Santa	»	67,375
206. Marini Maria	»	67,100
207. Melissa Iva	»	66,750
208. Torelli Francesca	»	66,000
209. Belluzzo Maria	»	65,900
210. Giacomuzzo Luciana	»	65,250
211. Bertolussi Edda	»	64,000
212. Ruffo Maria	»	62,830
213. De Simon Giovanna	»	62,200
214. Chiminello Elena	»	61,500
215. Della Santa Negma	»	61,330
216. Malovaz Anna	»	59,830
217. Ramina Luigia	»	58,150

Udine, addì 19 novembre 1951

Il prefetto: Mozzi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il proprio decreto in data odierna, n. 57702/San., col quale viene approvata la nuova graduatoria del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1949;

Viste le domande delle concorrenti, da cui risultano le sedi richieste da ciascuna di esse in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrice delle condotte ostetriche, vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1949, a fianco di ciascuna indicate:

Piccoli Isella di Pietro: Pordenone, primo reparto;
Giordano Lina fu Giovanni: Codroipo, secondo reparto;
Feruglio Elvira fu Giovanni: Cervignano del Friuli;
Antinier Maria fu Antonio: Prata di Pordenone;
Lucis Enrica di Angelo: Codroipo, terzo reparto;
Sgiarovello Irma di Domenico: Santa Maria la Longa;
Milanese Maria fu Giacomo: Fiume Veneto, primo reparto;
Candido Iside fu Albino: Rigolato;
De Campo Argentina di Leonardo: Brugnera;
Vianello Italia di Romeo: Pravisdomini;
Pasian Fidelia fu Virgilio: Aquileia;
Pielli Eva fu Adamo: Treppo Grande;
Lendaro Maria fu Valentino: Roveredo in Piano;
Bortolussi Luigia di Giovanni: Travesio;
Marcuzzi Martina di Gio Batta: Arta, primo reparto;
Specogna Teresa fu Elia: Chions, secondo reparto;
Di Giusto Derna fu Tito: Ragogna;
Agnelli Enrichetta fu Emilio: Paluzza, primo reparto;
Freschi Rita fu Noè: Malborghetto-Valbruna;
Pattaro Palmira di Giuseppe: Barcis;
Bernardis Fides di Ippolito: Grimacco.

Udine, addì 19 novembre 1951

Il prefetto: Mozzi

(6148)

PREFETTURA DI SASSARI

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Sassari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso per dieci posti di veterinario condotto, bandito da questa Prefettura con decreto in data 30 dicembre 1949, n. 33707;

Ritenuto che detta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria degli idonei in conformità alle vigenti disposizioni di legge ed alle relative istruzioni ministeriali;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso per dieci posti di veterinario condotto, vacanti al 30 novembre 1949 in provincia di Sassari, bandito con decreto prefettizio 30 dicembre 1949, numero 33707:

1. Usai Giuseppe	punti	115,13	su 150
2. Bossalino Luigi	»	111,62	»
3. Santini Pio	»	109,70	»
4. Cuccuru Demetrio	»	106,17	»
5. Liperi Luigi	»	104,80	»
6. Tolu Antonio	»	104,16	»
7. Mannu Alberto	»	101,94	»
8. Massidda Michele	»	100,62	»
9. Diana Agostino	»	99,40	»
10. Sanna Diego	»	98,56	»
11. Marchi Gian Paolo	»	98,20	»
12. Bua Tommaso	»	96,89	»
13. Masala Mario	»	96,79	»
14. Sanna Francesco	»	96,28	»
15. Cuccuru Antonio	»	95,48	»
16. Frau Flavio	»	95,37	»
17. Fois Giovanni	»	95,01	»

18. Cancedda Zenobio	punti	93,58	su 150
19. Biddau Francesco	»	93,04	»
20. Atzeni Giovannino	»	92,09	»
21. Sotgiu Giovanni	»	88,70	»
22. Pirino Arcadio	»	86,84	»
23. Murineddu Marino	»	86,08	»
24. Espa Gianpietro	»	83,78	»
25. Salis Raimondo	»	83,62	»
26. Pisano Antonio	»	82,80	»
27 Onnis Gustavo	»	81,78	»
28. Saccu Ernesto	»	80,19	»
29. Sari Gerolamo	»	79,70	»
30. Beccu Gianpiero	»	79,12	»
31. Battasi Giuseppe	»	78,07	»
32. Ponti Sebastiano	»	76,01	»
33. Perella Rafaello	»	75,74	»
34. Mazzoleni Mario	»	75,03	»
35. Santona Pierino	»	74,39	»
36. Bianco Giovanni Matteo	»	74,02	»
37 Cavallini Aldo	»	73,97	»
38. Tanda Salvatore	»	73,48	»
39. Silvestri Alberto	»	73,11	»
40. Banchini Otello	»	70,95	»
41. Babbini Cesare	»	69,81	»
42. Cuneo Carlo	»	68,32	»
43. Mele Giovanni	»	68,10	»
44. Guiso Giuseppe	»	67,53	»
45. Meloni Giovanni	»	66,85	»
46. Scaduto Diego	»	66,65	»
47. Satta Giacomo	»	64,50	»
48. Fadda Antonio Baingio	»	64,15	»
49. Manca Antonio	»	62,62	»
50. Camboni Gavino	»	62,28	»
51. Lintas Giovanni	»	60,49	»
52. Zacconi Gian Mario	»	59,91	»
53. Saba Vittorio	»	58,75	»
54. Virdis Siro	»	54,12	»

Il presente decreto verrà pubblicato, a termini di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino della Regione, e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sassari, addì 12 novembre 1951

Il prefetto: SPECIALE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visto il proprio decreto n. 30043, in data 12 novembre 1951, con il quale viene approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei al concorso bandito in data 30 dicembre 1949 per dieci posti di veterinario condotto, vacanti in provincia di Sassari al 30 novembre 1949;

Viste le sedi che i concorrenti hanno designate in ordine di precedenza nelle rispettive domande;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti idonei al concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Usai Giuseppe: Villanova Monteleone;
2) Bossalino Luigi: Portotorres;
3) Santini Pio: Ittiri;
4) Cuccuru Demetrio: Bonorva (consorziale con Giave e Semestene);
5) Liperi Luigi: Osilo;
6) Tolu Antonio: Bonnanaro (consorziale con Borutta e Torralba);
7) Mannu Alberto: Chiaramonti (consorziale con Martis, Perfugas e Laerru);
8) Massidda Michele: Santa Teresa Gallura;
9) Diana Agostino: Siligo (consorziale con Banari e Bessude);
10) Sanna Diego: Tula.

Il presente decreto verrà pubblicato, a termini di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino della Regione, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sassari, addì 14 novembre 1951

Il prefetto: SPECIALE

(6191)

PREFETTURA DI VARESE

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario della condotta consorziale di Somma Lombardo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il bando di concorso in data 31 dicembre 1948, numero 1533, per il posto di veterinario della condotta consorziale di Somma Lombardo, vacante alla data del 30 novembre 1948;

Visto il decreto in data 23 agosto 1951, n. 20486,2/11021, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 7 settembre 1951, e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice la quale ha espletato i lavori relativi alla valutazione dei titoli, alle prove pratiche dei concorrenti, ed ha formulato la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni;

Visto l'art. 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso suindicato:

1. Ceresa dott. Silvio	punti	50,85	su 100
2. Magnani dott. Guido	»	49,20	»
3. Baldoni dott. Riccardo	»	46,20	»
4. Tozzini dott. Antonio	»	45,12	»
5. Galli dott. Giovanni	»	45,04	»
6. Denna dott. Angelo	»	44,26	»
7. Ferrario dott. Gino	»	43,82	»
8. Pozzi dott. Franco	»	43,40	»
9. Montalbano dott. Andrea	»	42,35	»
10. Lux dott. Oscar	»	41 —	»
11. Colombo dott. Renzo	»	40,86	»
12. Tardani dott. Angelo	»	39,12	»
13. Brongo dott. Eugenio	»	36 —	»
14. Rodari dott. Modesto	»	35,65	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 28 novembre 1951

Il prefetto: VINCENTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto il bando di concorso in data 31 dicembre 1948, numero 1533, per il posto di veterinario della condotta consorziale di Somma Lombardo, vacante alla data del 30 novembre 1948;

Visto il decreto in data 23 agosto 1951, n. 20486.2/11011, dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 7 settembre 1951 e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, la quale ha espletato i lavori relativi alla valutazione dei titoli, alle prove pratiche dei concorrenti, ed ha formulato la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei;

Visto il proprio decreto in data odierna, con cui è stata approvata la graduatoria predetta;

Visti gli articoli 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Ceresa Silvio, è dichiarato vincitore al posto di veterinario della condotta consorziale di Somma Lombardo, vacante alla data del 30 novembre 1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 28 novembre 1951

Il prefetto: VINCENTI

(6129)

PREFETTURA DI LECCE

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 7952 del 18 maggio 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Palma Giuseppe designato per la condotta Cutrofiano e uniti, ha rinunziato alla nomina in detto Comune come da comunicazione in data 20 novembre 1951;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato dichiarato idoneo, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Palma Giuseppe è dichiarato vincitore della condotta di Cutrofiano e uniti il dott. Manisco Antonio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 26 novembre 1951

Il prefetto: MIGLIORE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 7952 del 18 maggio 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Clavica Salvatore designato per la condotta di Galatone, ha rinunziato alla nomina in detto Comune come da comunicazione in data 22 novembre 1951;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato dichiarato idoneo, che segue immediatamente nella graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Clavica Salvatore è dichiarato vincitore della condotta di Galatone il dott. Di Lauro Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 26 novembre 1951

Il prefetto: MIGLIORE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 7952 del 18 maggio 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Schiavone Carlo designato per la condotta di Leverano, ha rinunziato alla nomina in detto Comune come da comunicazione in data 26 novembre 1951;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato dichiarato idoneo, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Schiavone Carlo è dichiarato vincitore della condotta di Leverano il dott. Clavica Salvatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 26 novembre 1951

Il prefetto: MIGLIORE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 7952 del 18 maggio 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Corrado Nestola designato per la condotta di Leverano, ha rinunziato alla nomina in detto Comune, come da comunicazione in data 23 novembre 1951;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato dichiarato idoneo, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Corrado Nestola è dichiarato vincitore della condotta di Leverano il dott. Schiavone Carlo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 26 novembre 1951

Il prefetto: MIGLIORE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 7952 del 18 maggio 1951, col quale venivano designati per le rispettive condotte i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato che il dott. Catri Michele successivamente designato per la condotta di San Cesario e uniti, ha rinunziato alla nomina in detto Comune, come da comunicazione in data 22 novembre 1951;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato dichiarato idoneo, che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

In seguito alla rinunzia del dott. Catri Michele è dichiarato vincitore della condotta di San Cesario e uniti il dottor Nestola Corrado.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 26 novembre 1951

Il prefetto: MIGLIORE

(6170)

PREFETTURA DI PIACENZA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il precedente decreto n. 20118 in data 16 luglio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 184 in data 13 agosto successivo, con il quale furono assegnate alle vincitrici del concorso indetto con decreto n. 3733 in data 22 febbraio 1949 le condotte ostetriche alle stesse spettanti secondo l'ordine di preferenza indicato nelle rispettive domande di ammissione al concorso;

Viste le dichiarazioni di rinunzia alle condotte di Castelvetro capoluogo, Borgonovo Val Tidone, Castelvetro 2ª, Farini d'Olmo e Ferriere 2ª prodotte dalle ostetriche interessate opportunamente interpellate;

Ritenuto doversi procedere all'assegnazione delle condotte stesse, in atto vacanti, a quelle candidate che l'hanno richieste in ordine di preferenza rispetto a quelle in precedenza alle stesse assegnate, ovvero a quelle che seguono in graduatoria;

Ritenuto altresì che la nomina di quest'ultime può essere validamente fatta non essendo ancora scaduto il prescritto termine di sei mesi di cui all'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoelencate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso indetto con decreto n. 3733 in data 22 febbraio 1949 per le condotte a fianco di ciascuna di esse indicate:

1) Piccioni Luigia fu Augusto, residente a Fontanellato (Parma). 1ª condotta di Castelvetro;
2) Maggi Luisa di Cesare, residente a Borgonovo Val Tidone: 2ª condotta di Borgonovo;
3) Beretta Angela di Pietro, residente a Cremolino (Alessandria). 2ª condotta di Castelvetro;
4) Torselli Adalgisa di Angelo, residente a Borgonovo Val Tidone: condotta di Farini d'Olmo;
5) Pettini Livia di Pietro, residente a Orbetello: 2ª condotta di Ferriere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Piacenza, addì 23 novembre 1951

Il prefetto: OTTAVIANI

(6128)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti nn. 7536, in data 19 aprile 1951, con i quali è stato provveduto all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1946 ed alla assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori del concorso medesimo;

Visti i successivi decreti n. 22049 in data 9 luglio 1951, numero 23782 in data 23 luglio 1951, n. 25795 in data 23 agosto 1951, n. 31498 in data 23 settembre 1951, n. 33772 in data 30 ottobre 1951, n. 35662 in data 10 novembre 1951 e n. 36031 in data 16 novembre 1951, con i quali sono state apportate delle variazioni alle assegnazioni delle sedi per espressa rinunzia dei veterinari che vi erano stati assegnati;

Considerato che, a seguito di altra rinunzia, è rimasta vacante e disponibile la sede di Montefalcone del Sannio e che necessita, pertanto, provvedere alla assegnazione di tale condotta, secondo l'ordine delle preferenze indicate a suo tempo dai concorrenti interessati;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Pasquale Ceglia è assegnato alla condotta veterinaria di Montefalcone del Sannio (consorzio).

Il presidente del consorzio sopracitato è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Campobasso, addì 16 novembre 1951

Il prefetto: LA SELVA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti nn. 7536, in data 19 aprile 1951, con i quali è stato provveduto all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1946 ed alla assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori del concorso medesimo;

Visti i successivi decreti n. 22049 in data 9 luglio 1951, numero 23782 in data 23 luglio 1951, n. 25795 in data 23 agosto 1951, n. 31498 in data 23 settembre 1951, n. 35662 in data 10 novembre 1951, con i quali sono state apportate delle variazioni alle assegnazioni delle sedi, per espressa rinunzia dei veterinari che vi erano stati assegnati;

Considerato che, a seguito di altra rinunzia, è rimasta vacante la sede di Montagano e che necessita, pertanto, provvedere alla assegnazione di tale condotta, secondo l'ordine delle preferenze indicate a suo tempo dai concorrenti interessati;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Raffaele Paone è assegnato alla condotta veterinaria di Montagano (consorzio).

Il presidente del consorzio sopracitato è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello del Comune interessato.

Campobasso, addì 19 novembre 1951

Il prefetto: LA SELVA

(6103)

PREFETTURA DI TARANTO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Taranto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visti i propri precedenti decreti n. 9220 e n. 9289, in data 27 aprile 1951, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei nel concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia bandito con decreto prefettizio n. 13689, in data 21 giugno 1947, e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta veterinaria del comune di Palagiano si è resa vacante a seguito delle dimissioni del titolare dott. Benedetto Boccuzzi e che, pertanto, occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Considerato che il dott. Carlo Schiavone ha diritto ad essere dichiarato vincitore della condotta veterinaria suddetta, quale concorrente che, seguendo in graduatoria il predetto dottor Boccuzzi, per primo ha chiesto, in ordine di preferenza, il posto resosi disponibile;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Carlo Schiavone è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Palagiano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Taranto, addì 23 novembre 1951

Il prefetto: GAIPA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visti i propri precedenti decreti nn. 9220 e 9289, in data 27 aprile 1951, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei nel concorso per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia bandito con decreto prefettizio n. 13689, in data 21 giugno 1947, e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;
Viste le rinunzie dei dottori Biagio Visceglia, Angiolo Spagnolo, Vincenzo D'Adorante, Benedetto Boccuzzi, Luigi Ferramosca, Salvatore Cagno, Raffaele Paone e Carlo Schiavone per la condotta veterinaria del comune di Avetrana;
Considerato che il dott. Matteo Minerva ha diritto ad essere dichiarato vincitore della condotta veterinaria suddetta, quale concorrente che, seguendo in graduatoria i rinunciatari, per primo ha chiesto, in ordine di preferenza il posto resosi disponibile;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Matteo Minerva è dichiarato vincitore della condotta veterinaria del comune di Avetrana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Taranto, addì 24 novembre 1951

Il prefetto: GAIPA

(6048)

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di La Spezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 13437 in data 7 agosto 1951, col quale veniva approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di La Spezia al 30 novembre 1949, indetto con decreto prefettizio dell'8 marzo 1950, n. 4910;
Visto il successivo proprio decreto n. 13438 dell'8 agosto 1951, con il quale venivano dichiarate le vincitrici delle condotte messe a concorso;
Considerato che l'ostetrica Peruzzi Amalia, dichiarata vincitrice della condotta del consorzio ostetrico fra i comuni di Borghetto Vara-Brugnato e Carrodano, ha rinunciato all'assegnazione di tale condotta;
Vista la graduatoria del concorso, dalla quale risulta che l'ostetrica Pampolini Anna Maria segue immediatamente, nella graduatoria stessa, l'ostetrica Peruzzi Amalia;
Viste le sedi, elencate in ordine preferenziale, per le quali la predetta ha inteso concorrere;
Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Pampolini Anna Maria è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del consorzio fra i comuni di Borghetto Vara-Brugnato e Carrodano, in sostituzione dell'ostetrica Peruzzi Amalia, rinunciataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

La Spezia, addì 27 novembre 1951

Il prefetto: FORNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 13437 in data 7 agosto 1951, col quale veniva approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1949, indetto con decreto prefettizio dell'8 marzo 1950, n. 4910;
Visto il successivo proprio decreto n. 13438 dell'8 agosto 1951, con il quale venivano dichiarate le vincitrici delle condotte messe a concorso;
Visto il proprio decreto n. 17625 in data 19 ottobre 1951, col quale la ostetrica De Giovanni Dora è dichiarata vincitrice della condotta di Deiva Marina, in sostituzione dell'ostetrica Pampolini Anna Maria, rinunciataria;
Considerato che l'ostetrica De Giovanni Dora, dichiarata vincitrice della predetta condotta di Deiva Marina, ha rinunciato alla occupazione di detta condotta;
Vista la graduatoria del concorso, dalla quale risulta che la ostetrica Biggi Leda segue immediatamente, nella graduatoria stessa l'ostetrica De Giovanni Dora;
Viste le sedi elencate in ordine preferenziale, per le quali la predetta candidata ha inteso concorrere;
Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Biggi Leda è dichiarata vincitrice della condotta di Deiva Marina in sostituzione dell'ostetrica De Giovanni Dora, rinunciataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

La Spezia, addì 27 novembre 1951

Il prefetto: FORNI

(6104)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.